

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento dell'Agricoltura

Servizio 12 – IPA di Palermo

DECRETO DI REVOCA

PSR Sicilia 2014/2022

Bando 2022 cod 66561

Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità”

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 12

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e s.m.i;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026 – 2028 con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2026/2028”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 -Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n.730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2025.

VISTO il D. D. G. n. 255 del 23/01/2026 con il quale è stato conferito al Dr. Salvatore Accardi l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 12 – Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 -Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.(art.98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 (UE) e n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale e s.m.i;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTI i Decreti Legislativi del 27.05.1999 n. 165 e del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR; TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/01/2015 n. 62 –istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014/2022, per l'anno 2022 sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2023) 2753 final del 19.4.2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2023) 8207 final del 23.11.2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/2022; C(2024) 3971 final del 10.6.2024 che approva la versione 13.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 approvate con il D.D.G. n. 4239 del 18 novembre 2021;

VISTO il Bando della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022, pubblicato in pari data nel sito dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n.29 del 24 giugno 2022, e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022, pubblicato in pari data nel sito dell'Assessorato Agricoltura www.psr Sicilia.it, il cui avviso è stato pubblicato sulla GURS n.31 dell'8 luglio 2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.6063 del 23.12.2022 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 390 del 10.02.2023 di approvazione delle Piste di controllo sottomisura 3.1;

VISTO l'Avviso prot. n.191188 del 29.12.2022 con cui è stata attivata una seconda fase di raccolta delle domande di sostegno a partire dal 15 gennaio 2023 al 15 febbraio 2023, stante una residua disponibilità della dotazione finanziaria messa a bando;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.481 del 15.02.2023 con cui è stata concessa la proroga del termine di chiusura per la presentazione delle domande di sostegno relativamente alla 2 ^ sottofase del bando pubblico della sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" al PSR Sicilia 2014/2020 al 03.03.2023;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 5016 del 21.11.2022 con cui è stata istituita la Commissione Unica Regionale di Valutazione sulla Sottomisura 3.1, come organismo preposto alla valutazione delle istanze di riesame secondo quanto previsto al punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12.11.202;

VISTO il DRS n.365 del 08.02.2023 con il quale è stata approvata l'integrazione al sopracitato DRS 6077 del 27.12.2022 di approvazione della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio " Allegato A " e l'integrazione all'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ammissibili " Allegato B".

VISTO il DRS n. 1799 del 04.05.2023 con il quale è stato concesso alla Ditta Blando Santo CUUA: [REDACTED] un contributo di euro 2.681,00 (iva esclusa) in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammissibile, per la nuova adesione al regime di qualità BIOLOGICO nei cinque anni di impegno assunto di rimanere nel sistema di qualità, ai sensi della sottomisura 3.1;

CONSIDERATO che al progetto approvato è stato attribuito il CUP: G98H23000220009;

VISTA la nota Prot. 19191 del 05.05.2023 con cui è stato notificato alla ditta Blando Santo il citato decreto di concessione in data 05.05.2023 tramite PEC;

VISTO l'Allegato A al DDG n.6063 del 23.12.2022 (griglie di riduzione /esclusione) prevede la decadenza del progetto qualora la prima domanda di pagamento viene presentata oltre i termini di 12 mesi e 30 giorni dalla notifica del Decreto di concessione;

VISTO l'avvio del procedimento di revoca del D.D.S. n. 1799 del 04/05/2023, con nota prot. 3223 del 17/02/2026, trasmessa tramite PEC in data 17/02/2026;

CONSIDERATO che la ditta Blando Santo non ha presentato memorie difensive;

RITENUTO per le motivazioni sopra addotte;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art.1

E' revocato, per le motivazione descritte in premessa, Il decreto di concessione n. 1799 del 04.05.2023 con il quale è stato concesso alla ditta Blando Santo CUAA: [REDACTED], un contributo in conto capitale di Euro 2.681,00 (iva esclusa) nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi del Reg. CE 1305/2013 sottomisura 3.1.

Art 2

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, entro giorni 30 dalla data di ricevimento.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Il Dirigente ad interim del Servizio 12
Salvatore Accardi

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*